



# *Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

## **DIVISIONE I**

**Comunicazione Istituzionale e Coordinamento Informativo**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (MiTE) il quale assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'art. 4 che dispone la nuova denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il DPCM 29 luglio 2021, n. 128, recante: *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato d.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG);

**CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17- sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto d.P.C.M. n. 128/2021, il DiAG prevede fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione;

**VISTO** il D.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023 n. 378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero alla Dott.ssa Loredana Gulino;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è

- stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;
- VISTO** il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I *“Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo”*, a far data dal 19 aprile 2022; di
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTE** le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale n. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02 febbraio 2023 al n. 287;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;
- VISTO** il decreto n. 7 del 10 marzo 2023 del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 55/ITC del 22 marzo 2023 recante l'adozione della direttiva di III livello della Direzione generale ITC, anno 2023, registrato dal coesistente Ufficio Centrale di Bilancio al n. 138 del 24 marzo 2023;
- CONSIDERATO** che tra i capitoli assegnati alla Direzione Generale ITC con il suddetto Decreto del Capo Dipartimento n. 7 del 2023 è compreso il capitolo 1084 *“Spese per l'informazione, la comunicazione, l'educazione e la promozione della cultura ambientale”*;
- VISTA** la lettera d'ordine, prot. 160782 del 20/12/2022, con cui sono stati affidati alla società Telpress Italia S.r.l i *“servizi di ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa, tramite un concentratore di notizie – piattaforma TOSCA, per le esigenze dell'Ufficio Stampa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, annualità 2023”* - CIG: Z6B38F0A78;
- CONSIDERATO** che nella citata lettera d'ordine è previsto che i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, con accredito presso le coordinate bancarie dell'operatore economico e previa attestazione di regolare esecuzione da parte degli uffici preposti del Mase.
- VISTO** il Decreto di impegno n. 319 del 29 dicembre 2022 con il quale è stata impegnata, a favore della Società Telpress Italia S.r.l., con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.1/B – 02100 Vazia (Rieti)- c.f./partita IVA 00735000572, la somma complessiva 4.538,40, Iva al 22% inclusa, per i *“servizi di ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa, tramite un concentratore di notizie – piattaforma TOSCA, per le esigenze dell'Ufficio Stampa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, annualità 2023”* - CIG: Z6B38F0A78 , sul cap. 1084, PG 01, esercizio finanziario 2023, giustificativo 3886 del 10/01/2023;
- VISTA** la fattura elettronica n. 020353-S del 30 giugno 2023, di € 1.134,60 (millecentotrentaquattro/60), Iva compresa, relativa al secondo trimestre 2023;
- VISTA** la nota dell'Ufficio Stampa del Ministero, di cui al prot. n. 110865 del 07/07/2023, con la quale il medesimo attesta la regolarità del servizio per il secondo trimestre 2023;

**VISTA** la documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori (D.U.R.C.);

**VISTA** la comunicazione con la quale, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 7 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, la Società ha reso noto il conto corrente dedicato al contratto di cui trattasi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto corrente;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, alla fornitura è stato attribuito il numero CIG Z6B38F0A78;

**RITENUTO** di dover procedere al pagamento della somma pari a € 1.134,60 Iva inclusa, a favore della società Telpress Italia S.r.l, con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.1/B – 02100 Vazia (Rieti)- Codice Fiscale/Partita Iva 00735000572, mediante imputazione della spesa a carico del competente capitolo, meglio specificato nel successivo dispositivo,

### **DECRETA**

Per le motivazioni indicate nelle premesse, si autorizza il pagamento della somma totale di € 1.134,60 (millecentotrentatquattro/60), inclusa IVA al 22%, a valere sulle risorse impegnate con DD n. 319 del 29 dicembre 2023, sul capitolo 1084/PG 01, giustificativo n. 3886 del 10/01/2023, cl. 2, come di seguito specificato:

1. quanto a € 930,00 a favore di Telpress Italia S.r.l., con sede legale in Via Maestri del Lavoro n.1/B – 02100 Vazia (Rieti)- Codice Fiscale 00735000572, mediante accreditamento sul recapito bancario identificato con cod. IBAN IT08M08327146000000000003000;
2. quanto a € 204,60 mediante versamento dell'IVA 22% sul Capo VIII, capitolo 1203, art. 12, ai sensi della legge n. 190/2014, art. 1, comma 629, lett. b).

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica per i riscontri di competenza.

**IL DIRIGENTE**  
Dott. Domenico REPETTO